

# **Aeronautica celebra 102 anni, video proiezioni sulla facciata del Distaccamento di via Elorina**

Da alcune settimane, di sera, il prospetto esterno del Distaccamento Aeronautico di Siracusa si "illumina". Chi passa da via Elorina avrà notato le immagini che vengono proiettate sulla facciata della caserma. Videoproiezioni con immagini simbolo dell'Aeronautica Militare come le Frecce Tricolori, il logo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa e la bandiera italiana.

Si tratta di un'iniziativa che ha destato curiosità. Si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti per il 102esimo anniversario dell'Aeronautica Militare (1923 – 2025). Un appuntamento che sarà celebrato a Siracusa il prossimo 28 marzo. In quella data saranno anche illustrate le iniziative relative al centenario dell'ex Idroscalo De Filippis, di Siracusa che fu costituito nel novembre 1925.

L'ex Idroscalo di Siracusa è tornato a far parlare di sé dopo il bando dello scorso anno con cui il Demanio ha "aperto" ai privati per la gestione in rete di sei idroscali, con concessione per cinquant'anni.



---

# **Controllo del territorio nella zona sud del siracusano, oltre 6 mila euro di multe**

Continua l'impegno della Polizia di Stato nella zona sud della provincia finalizzato al contrasto dell'illegalità diffusa e del degrado urbano in particolare nei comuni di Pachino e Rosolini.

Nel corso delle ultime ore Agenti del Commissariato di Pachino e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania hanno effettuato un controllo del territorio con numerosi posti di controllo in zone sensibili e centrali delle due città e delle rispettive periferie.

Nel complesso sono state identificate 221 persone, tra cui numerosi cittadini stranieri, e controllati 81 mezzi. Diverse sono state le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per un importo di poco superiore a 6000 euro.

Un veicolo è stato sospeso dalla circolazione stradale perché non revisionato e due altre autovetture sono state sottoposte a fermo amministrativo perché prive di assicurazione.

Infine, un uomo di 78 anni è stato denunciato per aver incendiato rifiuti pericolosi (plastiche e materiale adoperato per le serre).

---

# **Evade dai domiciliare per sottrarsi a una perquisizione, arrestato un 49enne**

Un 49enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dai Carabinieri di Francofonte per evasione.

L'uomo, che dal mese di dicembre era sottoposto agli arresti domiciliari per rapina, riciclaggio, ricettazione, furto, resistenza a Pubblico Ufficiale, evasione e lesioni personali, martedì mattina, all'atto del controllo da parte dei Carabinieri, verosimilmente per evitare una perquisizione per stupefacenti, è corso fuori dalla propria abitazione cercando di darsi alla fuga per le vie del paese.

I Carabinieri lo hanno raggiunto e arrestato per evasione.

Dalla perquisizione personale è poi emerso che l'uomo nascondeva 4 grammi di cocaina, per i quali è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale.

---

# **Il futuro della zona industriale, passa atto di impegno Pd e Anci Sicilia accende focus**

Il consigliere Sara Zappulla ha illustrato la mozione, firmata anche da Massimo Milazzo e Angelo Greco, che trasforma in atto

formale le conclusioni del consiglio comunale aperto del 10 febbraio sulla zona industriale. Il documento impegna il Sindaco a fare "propria la richiesta di convocazione di un incontro sul territorio alla presenza del Prefetto, dei Sindaci, della Deputazione nazionale e regionale, delle forze sindacali, delle rappresentanze degli industriali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Governo regionale affinché le proteste e proposte del territorio possano trovare ascolto e riscontro" nei Governi regionale e nazionale, "affinché il territorio possa avere piena consapevolezza della crisi in essere e piena rappresentanza nella definizione degli obiettivi da raggiungere".

Intanto sabato alle 10.30, della "crisi del Polo Petrochimico di Siracusa" si parlerà nel corso di un appuntamento voluto da Anci Sicilia, nell'aula consiliare di Palazzo Vermexio. Saranno presenti all'incontro i rappresentanti dei comuni dell'Area AERCA (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) per fare il punto sulla riconversione, la tutela ambientale e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Interverranno, fra gli altri, oltre a Paolo Amenta, presidente dell'Anci Sicilia e sindaco di Canicattini Bagni, che ha sollecitato questo confronto, Francesco Italia, sindaco di Siracusa, Giuseppe Cassì, sindaco di Ragusa, Marco Carianni, sindaco di Floridia, Giuseppe Gianni, sindaco di Priolo Gargallo, Giuseppe Di Mare, sindaco di Augusta. Concluderà i lavori Giuseppe Carta, sindaco di Melilli e Presidente IV Commissione Legislativa ARS "Ambiente-Territorio-Mobilità"

Sono stati invitati a partecipare e ad intervenire i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e di Confindustria Sicilia.

---

# **Terremoti e prevenzione, un sismografo a scuola. Il Corbino nella rete di rilevamento Ingv-Unict**

C'è anche il Liceo Corbino di Siracusa tra i cinque istituti scolastici della Regione che hanno aderito al progetto promosso dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania (UNICT): l'Osservatorio Sismico Scolastico. L'iniziativa prevede l'installazione, nel mese di maggio, di stazioni sismiche negli Istituti superiori per sensibilizzare i giovani sui rischi naturali e rafforzare la collaborazione tra mondo della ricerca, Università e scuole.

L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di promuovere la cultura della prevenzione sismica, sensibilizzare i giovani sui rischi naturali e dare loro strumenti per comprendere e monitorare i terremoti attraverso un'esperienza diretta e partecipativa. Questo avverrà anche attraverso degli incontri che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) terrà nelle scuole superiori selezionate della Sicilia Orientale a partire dal mese di maggio.

I cinque Istituti scolastici della Regione sono: Liceo Scientifico e Linguistico "Principe Umberto di Savoia" di Catania, Istituto d'Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), Liceo "Giovanni Verga" di Adrano (CT), Liceo "Orso Mario Corbino" di Siracusa e Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei – T. Campailla" di Modica (RG).

Le stazioni installate saranno integrate nell'Osservatorio Sismico Urbano dell'INGV.

Con un programma ricco di attività didattiche e un approccio interattivo, gli studenti potranno acquisire in tempo reale i

dati sulla sismicità locale, analizzarli e comprendere le tecnologie utilizzate per monitorare i terremoti.

Grazie al supporto tecnico e scientifico dell'INGV e dell'Università di Catania, gli studenti saranno coinvolti in progetti di ricerca concreti, collaborando con esperti del settore e partecipando ad attività formative sulla gestione e mitigazione del rischio sismico. Obiettivo ultimo, stimolare la curiosità scientifica e rafforzare il legame tra studenti e mondo della ricerca per avvicinare le nuove generazioni alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione.

“Coinvolgere le scuole in attività di monitoraggio sismico è un passo fondamentale per diffondere la consapevolezza sui rischi naturali e per formare cittadini più informati e responsabili”, ha spiegato Stefano Branca, Direttore dell'Osservatorio Etneo dell'INGV. “Le scuole rappresentano il contesto ideale per coltivare la cultura della prevenzione e dell'educazione al rischio, un patrimonio da custodire e trasmettere alle generazioni future. Questo progetto non solo arricchisce l'offerta formativa delle scuole coinvolte, ma contribuisce anche alla raccolta di dati utili per la comunità scientifica, fornendo informazioni preziose per migliorare la conoscenza del nostro territorio e dei suoi rischi naturali”.

Francesco Panzera, Professore di Geofisica della Terra Solida presso l'Università di Catania, ha sottolineato l'importanza di iniziative di questo genere per promuovere le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e avvicinare i giovani a questi ambiti: “Questo progetto rappresenta un'opportunità unica per far scoprire ai ragazzi le potenzialità della ricerca scientifica e per coinvolgerli attivamente in attività che vanno ben oltre la teoria. È un'occasione per favorire l'integrazione tra il mondo accademico e la società civile, con un'attenzione particolare ai giovani, che sono il futuro della nostra regione e del nostro Paese”.

---

# **Lo fermano alla guida col cellulare, in auto gli trovano la droga. Denunciato 30enne**

Un trentenne di Ragusa è stato denunciato dalla Polizia Stradale per spaccio di stupefacenti. Gli agenti lo hanno fermato in autostrada, la Siracusa-Catania, perchè sorpreso alla guida col telefonino. Insospettiti dai suoi precedenti, lo hanno sottoposto a perquisizione personale, poi estesa al veicolo.

I controlli hanno permesso di rinvenire un ingente quantitativo di droga in possesso del fermato, il quale avrebbe ammesso che parte della sostanza era destinata alla vendita a terzi.

---

# **Truffa e violenza privata, 49enne dovrà scontare 5 anni e 10 mesi di carcere**

Cinque anni e dieci mesi di carcere. Dovrà scontarli un pregiudicato 49enne per i reati di truffa e violenza privata commessi nel territorio nazionale, tra il 2010 e il 2019. I Carabinieri di Noto hanno arrestato l'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un

provvedimento di pene concorrenti emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Ancona. Il 49enne, inoltre, è stato condannato al pagamento della pena pecuniaria di 1750 euro. L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

---

## **VIDEO. Oncoematologia all'Umberto I, Ematologia al Muscatello: parla il manager della sanità siracusana**

La riorganizzazione dei servizi sanitari tra gli ospedali di Augusta e Siracusa è stata illustrata da Alessandro Caltagirone. Il reparto di Ematologia e l'attività ambulatoriale di Oncoematologia, cosa cambia dal primo aprile? Ospite di FMITALIA, il dg dell'Asp di Siracusa ha spiegato che le analisi condotte hanno evidenziato che i due terzi dell'utenza di Oncoematologia proviene da Siracusa e dalla parte sud della provincia. "Per creare servizi omogenei, abbiamo ritenuto opportuno avvicinare il servizio a Siracusa". Augusta non smobilita. Al Muscatello, infatti, con il reclutamento di 3 nuovi ematologi (più il primario) si potranno attivare posti letto di ematologia che prima non c'erano. "Oncoematologia lo portiamo a Siracusa, senza posti letto, ed evitiamo che molti debbano viaggiare per curarsi", aggiunge Caltagirone.

---

# **Sanità, Gennuso (FI) difende la riorganizzazione di oncoematologia ed ematologia**

“La scelta dell’Asp di Siracusa di riordinare e riorganizzare i servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia è giusta, apprezzabile e condivisibile, ma allo stesso tempo va spiegata bene: Augusta e i pazienti dell’ospedale Muscatello non perderanno nulla in termini di servizi e cure, mentre a Siracusa nascerà un nuovo reparto che avrà l’obiettivo di agevolare le cure per i soggetti fragili che risiedono nella zona montana o nella zona sud della provincia”. A dirlo è il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso dopo la recata possibilità che vede l’Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l’ospedale Muscatello di Augusta e l’ospedale Rizza di Siracusa.

“Non si può continuare a giocare con il diritto alla salute dei cittadini, non possono esistere pazienti di Serie A o pazienti di Serie B – prosegue Gennuso – Mi è dispiaciuto molto leggere dichiarazioni allarmistiche e contrarie nei confronti di questa scelta dell’Asp, tra cui quelle dell’Onorevole Luca Cannata che avrà sicuramente malcompreso questa importantissima riorganizzazione. Una decisione quella dell’Asp che ha trovato anche la condivisione dell’Ail di Siracusa, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, che si augura non vengano posti ostacoli a questa riorganizzazione che nulla toglie ad Augusta e che permetterà a tanti pazienti di accorciare i tempi nel raggiungere il luogo di cura. Anche io mi auguro non ci siano ostacoli: chiedo alla Politica di evitare di far perdere tempo all’Asp, perché poi sembra che si sia più interessati ad altro invece di pensare al bene della comunità”.

---

# **Oncoematologia di Augusta, Cannata (FdI) replica a Gennuso (FI): “Serve chiarezza e non polemiche”**

Non accenna a spegnersi la polemica sulla possibilità che vede l'Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l'ospedale Muscatello di Augusta.

“Ho presentato un formale accesso agli atti all'Asp di Siracusa e attendo una risposta chiara e ufficiale al fine di avere la certezza di un potenziamento effettivo dei servizi sanitari sia per Augusta che per Siracusa e non mi pare che Riccardo Gennuso sia il portavoce, il difensore o l'avvocato dell'Azienda Sanitaria, né che abbia un ruolo nel fornire anticipazioni sui documenti ufficiali e sulle decisioni intraprese”. A dirlo è Luca Cannata, deputato alla Camera e vicepresidente della Commissione Bilancio, che replica alle dichiarazioni del deputato regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso, sulla riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia di Siracusa. “La richiesta avanzata come sollecitato da cittadini e istituzioni locali – aggiunge – è di accedere agli atti amministrativi per comprendere il futuro del reparto di Oncoematologia di Augusta e verificare se vi sia un suo trasferimento e chiusura e se ciò sia stato deciso con un atto formale dell'Assessorato Regionale alla Salute o se sia una scelta unilaterale dell'ASP di Siracusa. Nessun allarmismo né polemiche pretestuose, ho chiesto trasparenza su una decisione che coinvolge la salute dei cittadini dell'area industriale di Augusta, Priolo e Melilli”. Accoglie poi con favore le parole del presidente dell'AIL di

Siracusa, Claudio Tardonato, e condivide pienamente il principio secondo cui il diritto alle cure deve essere garantito in maniera equa e accessibile a tutti i pazienti della provincia. “Avere l’istituzione di un nuovo reparto di Oncoematologia a Siracusa laddove possibile in aggiunta ad Augusta anzi – sottolinea – trova il mio supporto e ritengo fondamentale che i servizi sanitari vengano potenziati su tutto il territorio, proprio per venire incontro alle esigenze di chi combatte ogni giorno contro gravi patologie. L’obiettivo non deve essere però quello di spostare le cure, ma di aumentarle, garantendo piena funzionalità e potenziamento dei servizi sia all’Umberto I di Siracusa sia all’ospedale Muscatello di Augusta in un quadro complessivo di garanzia dei servizi sanitari erogati da tutti i presidi ospedalieri della provincia”. Cannata sottolinea la necessità di affrontare con serietà il tema del potenziamento del presidio ospedaliero di Augusta, riconosciuto a livello regionale come un punto strategico nella rete ospedaliera. “Invece di smantellare servizi essenziali, bisognerebbe accelerare gli interventi previsti – evidenzia -. Sono quindi totalmente d’accordo con il presidente dell’AIL quando dice che la priorità deve essere quella di migliorare le cure oncoematologiche nella nostra provincia. E proprio per questo chiedo che il Muscatello venga rafforzato e non depotenziato. L’Oncoematologia ad Augusta deve essere mantenuta e potenziata, perché è un punto di riferimento per un territorio con un’alta incidenza di patologie oncologiche legate alla presenza dell’area industriale. Il diritto alla salute deve essere tutelato senza che nessuna zona venga penalizzata”. Il Muscatello è stato scelto proprio per dare un presidio essenziale a una zona che ha già pagato un prezzo altissimo in termini di salute pubblica: “È quindi una scelta di logica sanitaria garantire ai pazienti cure vicine al proprio territorio, senza costringerli a spostamenti che aggravano il loro disagio”. Infine, Cannata invita a non strumentalizzare la questione e a mantenere il dibattito su un piano istituzionale: “Chi rappresenta i cittadini dovrebbe

preoccuparsi di garantire il massimo della chiarezza su temi così delicati, non di polemizzare con chi chiede risposte nell'interesse della collettività – conclude – La soluzione non è togliere, ma potenziare. Si tratta di una questione di efficienza sanitaria e di rispetto per tutti i pazienti della provincia. Io proseguo il mio lavoro con serietà per ottenere risposte concrete, e sono certo che anche l'AIL potrà essere un interlocutore prezioso per raggiungere questo obiettivo e vedere sia Siracusa che Augusta potenziate. Gennuso invece impari a rispettare il diritto legittimo alla trasparenza e chiarezza. Attendiamo di leggere gli atti adesso da parte dell'ASP di Siracusa per fare definitiva luce sulla vicenda e garantire una sanità realmente vicina ai cittadini a tutti”.